CORTE DEI CONTI - CCC - CCC - 0001108 - Interno - 22/10/2025 - 13:25

Deliberazione n. 45/2025/CCC

CORTE DEI CONTI

COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE
PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

composto dai magistrati

Massimiliano Minerva	Presidente
Paola Briguori	Consigliere relatore
Maria Cristina Razzano	Consigliere
Anna Peta	Primo Referendario
Daniela D'Amaro	Primo Referendario

Camera di consiglio del 21 ottobre 2025

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art.

1, co. 12 *quinquies* lett. b) del D.L. n. 44/2023, inserito dall'art. 1, comma 1, della legge di conversione n. 74/2023;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA la deliberazione n. 23/2023/CCC del 06.07.2023 del Collegio del controllo concomitante, presso la Sezione di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, con la quale è stata approvata la Programmazione per il secondo semestre del 2023 nel cui ambito è stato inserito, quale oggetto di esame del Collegio, "*Fondo unico nazionale per il turismo, art. 1, commi 366-372, legge 30 dicembre 2021, n.234 (cd. Legge di Bilancio per l'anno 2022) e s.m.i.*";

VISTO il decreto presidenziale n. 15/2023, con il quale è stata congiuntamente assegnata al Cons. Paola Briguori e al Cons. Giuseppina Veccia l'istruttoria relativa al "*Fondo unico nazionale per il turismo, art. 1, commi 366-372, legge 30 dicembre 2021, n. 234 (c.d. "Legge di Bilancio per l'anno 2022") e s.m.i.*";

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 1/2024/CCC del 18 gennaio 2024, con la quale è stata approvata la "*Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2024*", nel cui ambito è stato inserito il "*Fondo unico nazionale per il turismo, art. 1, commi 366-372, legge 30 dicembre 2021, n.234 (cd. Legge di Bilancio per l'anno 2022) e s.m.i.*";

VISTO il decreto presidenziale n. 2/2024, con il quale è stata confermata l'assegnazione al Cons. Paola Briguori e al Cons. Giuseppina Veccia dell'istruttoria relativa al "*Fondo unico nazionale per il turismo, art. 1, commi 366-372, legge 30 dicembre 2021, n. 234 (c.d. "Legge di Bilancio per l'anno 2022") e s.m.i.*";

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 61/SSRRCO/INPR/2024 del 19 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il documento concernente la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte

dei conti per il 2025", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 e ss. mm .ii.;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 4/2025/CCC del 4 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il documento relativo alla "Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2025";

VISTO il decreto presidenziale n. 3/2025, con il quale è stata assegnata al Cons. Paola Briguori l'istruttoria relativa al "*Fondo unico nazionale per il turismo, art. 1, commi 366-372, legge 30 dicembre 2021, n. 234 (c.d. "Legge di Bilancio per l'anno 2022") e s.m.i.*";

VISTA la deliberazione n. 30/2023/CCC, pronunciata e depositata in data 19.12.2023, con cui il Collegio ha accertato alcune criticità sul progetto esaminato e formulato alcune raccomandazioni al Ministero del Turismo, fissando il termine di 45 giorni per comunicare le misure correttive per rimuovere le criticità riscontrate;

VISTE le note di riscontro del Ministero del Turismo alla già menzionata deliberazione n. 3718/24 del 8.2.2024, n. 4289/24 del 15.2.2024 e n. 4598/24 del 19.2.2024, con i loro allegati;

VISTA la deliberazione n. 9/2024/CCC, pronunciata in data 05.03.2024 e depositata in data 07.03.2024, con cui il Collegio ha accertato l'adozione delle misure correttive da parte del Ministero del turismo atte a rimuovere le criticità segnalate, e, nel contempo, ha formulato alcune raccomandazioni, fissando il termine di 30 giorni per comunicare le misure correttive adottate;

VISTE le note di riscontro del Ministero del Turismo alla predetta deliberazione n. 10745/24 del 11.4.2024, n. 11338/24 del 17.4.2024 e n. 12027/24 del 23.4.2024, con i loro allegati;

VISTA la deliberazione n. 14/2024/CCC, pronunciata in data 7.5.2024 e depositata il 14.5.2024, con cui il Collegio ha accertato l'adozione delle misure correttive da parte del Ministero del turismo, volte a rimuovere le criticità segnalate;

VISTE le note n.841 del 6.8.2024, n. 884 del 16.9.2024 e 1049 del 15.10.2024, con cui sono state chieste informazioni istruttorie in relazione alla seconda fase dell'istruttoria;

VISTE le note di riscontro del Ministero del turismo n. 160573 del 16.9.2024, n. 192951 del 23.9.2024, n.325735 del 25.10.2024, n. 368909 del 15.11.2024, con i loro allegati;

VISTA la deliberazione n.47/2024/CCC, pronunciata in data 19.11.2024 e depositata nella medesima data, con cui il Collegio ha formulato alcune raccomandazioni, fissando il termine al 30.1.2025 per la comunicazione delle misure autocorrettive adottate;

VISTA la deliberazione n.7/2025/CCC, pronunciata in data 18.2.2025, con cui il Collegio ha accertato l'adozione delle misure correttive da parte del Ministero, atte a rimuovere le criticità segnalate;

VISTE le note n. 257 del 10.3.2025 e n. 399 del 16.4.2025, con cui sono state chieste informazioni istruttorie in ordine alla gestione della parte di conto capitale del Fondo;

VISTE le note di riscontro trasmesse dal Ministero del turismo n. 115298 del 26.3.2025 e n. 153232 del 6.5.25, con i loro allegati;

VISTA la nota n. 670 del 19.6.2025, con la quale è stato convocato in audizione, tenutasi il 25.6.2025, il Direttore generale della Direzione promozione, investimenti e innovazione per il turismo, al fine di richiedere ulteriori approfondimenti istruttori;

VISTA la deliberazione n.38/2025/CCC, pronunciata in data 15.7.2025 e depositata in data 18.7.2025, con cui il Collegio ha formulato alcune raccomandazioni, fissando il termine al 30.9.2025 per la comunicazione delle misure autocorrettive adottate;

VISTA la nota di riscontro trasmessa dal Ministero del turismo n. 245091 del 30.9.2025;

VISTA la relazione conclusiva di deferimento al Collegio nota n. 1078 del 16.10.2025, a firma del Cons. Paola Briguori;

VISTA l'ordinanza n.17/2025 del 16.10.2025, con cui il Presidente del Collegio ha convocato la camera di consiglio;

UDITI, nella camera di consiglio del 21 ottobre 2025, il relatore Cons. Paola Briguori;

PREMESSO

1. Con deliberazione n. 4/2025/CCC il Collegio del controllo concomitante ha approvato il programma annuale del Collegio per l'anno 2025 ed ha confermato di assoggettare al proprio esame l'intervento "*Fondo unico nazionale per il turismo, art.1, commi 366 e 372, legge 30 dicembre 2021, n.234 (cd. Legge di bilancio per l'anno 2022) e s.m.i.*" (d'ora in avanti FUNT).

2. Il Fondo è suddiviso in "parte corrente" e "conto capitale" e la presente deliberazione ha ad oggetto la parte di conto capitale del Fondo.

Tale parte del fondo è volta a realizzare gli investimenti finalizzati e a incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, compresi quelli sportivi, connotati da spiccato rilievo turistico, garantendo positive ricadute sociali, economiche ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate (art. 1, comma 368, L. di Bilancio 2022).

Per la realizzazione del Fondo, ripartito in parte corrente e conto capitale, sono state previste come risorse finanziarie per l'anno 2022 euro 50.000.000,00 (parte in conto capitale); per l'anno 2023, euro 100.000.000,00 (parte in conto capitale); per l'anno 2024, euro 50.000.000,00.

Per l'esercizio finanziario 2025, da ultimo la legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Bilancio di previsione dello Stato 2025) ha rifinanziato il Fondo di conto capitale per un importo pari a euro 47.500.000,00.

3. La prima fase istruttoria svolta sul Fondo di conto capitale è esitata in tre deferimenti all'esame del Collegio, che ha pronunciato le delibere n. 30/2023/CCC in data 19.12.2023, depositata nella medesima data, n. 9/2024/ CCC in data 5.3.2024,

depositata in data 7.3.2024 e n. 14/2024/CCC in data 7.5.2024, depositata in data 14.5.2024.

4. Successivamente all'adozione delle predette delibere, l'attività istruttoria ha avuto ad oggetto una serie di approfondimenti relativi alla gestione delle risorse stanziate per l'annualità 2024, nonché i nuovi rifinanziamenti previsti nella legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025).

5. La seconda fase istruttoria è esitata in due deferimenti all'esame del Collegio, che ha pronunciato le delibere n. 7/2025/CCC in data 18.2.2025, depositata in data 20.2.2025 e n. 38/2025/CCC del 15.7.2025, depositata in data 18.7.2025.

6. Con la deliberazione n. 38/2025/CCC il Collegio ha accertato la presenza di una serie di criticità e ha formulato al Ministero del Turismo le seguenti raccomandazioni:

- di adottare con ogni consentita celerità gli atti necessari a garantire il corretto e tempestivo impiego delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo – parte in conto capitale, di cui all'art. 1, commi 366-372, legge 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii.;
- di ridurre i tempi di conclusione dell'*iter*, al fine di ridurre la dilazione delle tempistiche riguardanti gli atti principali della gestione del Fondo;
- di completare la procedura di revisione del decreto interministeriale n.3462/22 del 9.3.22 e s.m.i., al fine di poter disporre di una nuova procedura di gestione del Fondo già a partire dall'annualità 2026.

7. Il Ministero ha dato riscontro con nota n. 245091 del 30.9.2025.

8. Letto il riscontro, il Magistrato relatore ha chiesto con relazione n. 1078 del 16.10.2025 il deferimento al Collegio.

CONSIDERATO

1. Dal riscontro dell'Amministrazione alla deliberazione n. 38/2025/CCC (nota n. 245091 del 30.9.2025) si evince che il Ministero ha avviato un percorso autocorrettivo in linea con le raccomandazioni ivi formulate, poiché ha riferito di aver adottato una serie di misure auto-correttive, volte a rimuovere le criticità segnalate.

1.1. In merito alla prima raccomandazione, il Ministero ha rappresentato che con riferimento alle risorse FUNT in conto capitale, annualità 2024, sono in fase di predisposizione i decreti interministeriali di concessione per la quota destinata alle Regioni.

I suddetti decreti sono stati oggetto di osservazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché di successiva finalizzazione volta al recepimento delle osservazioni avanzate nell'ottica di procedere alla predisposizione finale degli stessi, per sottoporla alla sottoscrizione dei Ministri del MEF e del MITUR. Un *iter* di analoga natura per tipologia e tempistiche è in corso per i decreti interministeriali di concessione per la quota 20%. A seguito dell'adozione dei decreti interministeriali di concessione, il Dicastero ha rappresentato che procederà ad approvare i relativi decreti di impegno.

Con riguardo alle medesime risorse FUNT in conto capitale, annualità 2024, avendo rilevato la disponibilità di residui sullo stanziamento previsto, il Ministero ha dichiarato quanto segue: *"si è deciso di destinare € 36.407.816,32 all'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, disponibili sul capitolo 7115 in conto residui di lettera f), prot. n. 212933/25, pubblicato il 18 luglio 2025, che ha consentito la presentazione di proposte da parte delle sole Regioni fino al 15 settembre u.s. Successivamente alla valutazione della Commissione di Valutazione, la scrivente Direzione procederà alla predisposizione dei relativi decreti di concessione, da trasmettere al Segretariato Generale che li sottoporrà all'Ufficio di Gabinetto, nonché ai successivi provvedimenti di impegno".*

Con particolare riferimento alle risorse FUNT in conto capitale, annualità 2025, il Dicastero ha rappresentato che in data 18 luglio u.s. è stato pubblicato l'*Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del fondo unico nazionale per il turismo anno 2025*, prot. n. 212983/25 del 18 luglio 2025, con scadenza 15 settembre u.s. Le proposte presentate a valere sulle risorse FUNT in conto capitale, annualità 2025, nell'ambito della quota

20%, saranno rimesse al vaglio della Commissione di Valutazione per successiva prosecuzione dell'*iter* amministrativo previsto dalla normativa di riferimento.

In data 8 settembre u.s., inoltre, è stata pubblicata l'*Integrazione all'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo anno 2025, prot. n. 212983/25 del 18/07/2025*, prot. n. 235195/25, che ha stabilito la scadenza al 30 novembre 2025 per la presentazione delle istanze da parte delle Regioni a valere sulla quota dell'80% delle risorse FUNT in conto capitale. Per la quota destinata alle Regioni, infatti, si prevede, a seguito della definizione, da parte degli Uffici competenti, della proposta di riparto delle risorse, la calendarizzazione dell'approvazione dell'Accordo per la ripartizione di suddette risorse in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

1.2. Con particolare riferimento alla raccomandazione relativa alla riduzione dei tempi di conclusione dell'*iter* di gestione del Fondo, il Ministero ha rappresentato che sono in fase di definizione una serie di azioni volte a ottimizzare l'intero processo di gestione del FUNT.

In tale prospettiva, le suddette azioni sono volte: (i) alla definizione di un cronoprogramma dettagliato degli adempimenti per tutte le fasi del procedimento (avvisi, valutazione dei progetti, decreti di concessione, liquidazione, monitoraggio); (ii) a una standardizzazione delle procedure al fine di semplificare e velocizzare l'*iter* amministrativo; (iii) alla digitalizzazione dei processi (piattaforma informatica per la presentazione, gestione e monitoraggio delle istanze).

A tal proposito, il Ministero ha precisato di aver effettuato un primo incontro con l'ufficio competente del Ministero dell'Economia e delle Finanze per agevolare la consultazione dei report di monitoraggio dei progetti a valere sul FUNT attraverso la BDAP. Inoltre, si sta avviando un coordinamento interistituzionale (comunicazioni tra Ministero, Regioni, Comuni e altri enti coinvolti, anche mediante tavoli tecnici periodici) e si prevede di fornire un'assistenza tecnica agli enti

attuatori, per garantire supporto nella fase di presentazione e gestione dei progetti al fine di ridurre le richieste di integrazione.

1.3. Con particolare riferimento alla raccomandazione relativa al completamento della procedura di revisione del decreto interministeriale n.3462/22 del 9.3.22 e s.m.i., al fine di poter disporre di una nuova procedura di gestione del Fondo già a partire dall'annualità 2026, il Ministero ha riferito di aver redatto una bozza di riforma del decreto interministeriale n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e s.m.i., da condividere per le valutazioni del Segretariato Generale, al fine di sottoporla al vaglio dell'organo politico.

In particolare, il Dicastero ha provveduto a trasmettere la predetta bozza di decreto. La stessa prevede la riforma di quanto previsto agli articoli 3 (finalità e obiettivi del Fondo di parte capitale), 4 (ripartizione e assegnazione delle risorse del Fondo di parte corrente) e 5 (ripartizione e assegnazione delle risorse del Fondo di conto capitale) del decreto del Ministro del turismo di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze del 9 marzo 2022, n. 3462, recante "Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234", così come già riformato dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 1° luglio 2022, n. 8426 e dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 19 aprile 2023, n. 8019/23.

2. Alla luce di quanto sopra esposto risulta che il Ministero del Turismo ha adottato un percorso auto-correttivo, finalizzato a rimuovere le criticità accertate nella deliberazione n. 38/2025/CCC, e in linea con le raccomandazioni ivi previste.

Le sue azioni si riassumono come segue:

1) Con riferimento alla raccomandazione del corretto e tempestivo impiego delle risorse finanziarie del FUNT, parte di conto capitale 2024 sono in fase di predisposizione i decreti interministeriali di concessione per la quota destinata alle

Regioni, nonché per la quota del 20%; una volta adottati i decreti interministeriali di concessione, la Direzione Generale ha rappresentato che predisporrà i relativi decreti di impegno.

Per le risorse FUNT in conto capitale, annualità 2025, in data 18 luglio 2025 è stato pubblicato l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del fondo unico nazionale per il turismo anno 2025, prot. n. 212983/25 del 18 luglio 2025, con scadenza 15 settembre u.s., prorogata con un successivo avviso al 30 novembre 2025. Per la quota destinata alle Regioni, il Ministero ha previsto la calendarizzazione dell'approvazione dell'Accordo per la ripartizione delle risorse in sede di Conferenza permanente, mentre per la quota del 20% deciderà la Commissione di valutazione.

2) Con riferimento alla raccomandazione relativa alla riduzione dei tempi di conclusione dell'*iter* di gestione del Fondo, il Ministero ha rappresentato che sono state intraprese una serie di azioni per ottimizzare *in toto* il procedimento di gestione del Fondo, in particolare: (i) definizione di un cronoprogramma dettagliato degli adempimenti per tutte le fasi del procedimento (avvisi, valutazione dei progetti, decreti di concessione, liquidazione, monitoraggio); (ii) standardizzazione delle procedure al fine di semplificare e velocizzare l'iter amministrativo; digitalizzazione dei processi (piattaforma informatica per la presentazione, gestione e monitoraggio delle istanze); (iii) avvio di un coordinamento interistituzionale (comunicazioni tra Ministero, Regioni, Comuni e altri enti coinvolti, anche mediante tavoli tecnici periodici); (iiii) previsione di assistenza tecnica per gli enti attuatori, al fine di garantire supporto nella fase di presentazione e gestione dei progetti.

3) Infine, quanto alla raccomandazione relativa al completamento della procedura di revisione del decreto interministeriale n.3462/22 del 9.3.22 e s.m.i., il Ministero ha rappresentato di aver predisposto una bozza di riforma del decreto interministeriale n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e s.m.i., da trasmettere per le valutazioni del Segretariato Generale, al fine di sottoporla al vaglio dell'organo politico.

Deve, quindi, prendersi atto che il Ministero ha posto in essere correttamente le attività finalizzate alla prosecuzione dell'*iter* relativo all'impiego delle risorse finanziarie 2024 e 2025, nonché alla ottimizzazione del processo di gestione del FUNT.

3. Poiché risulta che il Ministero ha rappresentato e documentato di aver posto in essere una serie di atti in conformità al *decisum* di cui alla deliberazione n.38/2025/CC, sussistono le condizioni per una pronuncia che accerti che l'Amministrazione ha adottato le misure raccomandate, avviando un percorso autocorrettivo, in linea con l'orientamento di questo Collegio che ha già avuto modo di precisare gli ambiti della *cognitio* ad esso intestata nell'esercizio della funzione di controllo concomitante, specificamente disciplinata dall'art. 22 del D.L. n. 76/2020 (cfr., C. conti, Coll. contr. concomitante, nn. 11, 15, 22, 24 e 25 del 2022, n. 3 e n. 4 del 2023, n. 2 del 2024, n. 60 del 2024 e nn. 5, 7 e 33 del 2025).

Resta fermo che il Collegio proseguirà l'esercizio delle sue funzioni di controllo concomitante sullo stato di attuazione dell'intervento nel suo complesso.

***

Il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, all'esito dell'istruttoria sin qui condotta in merito a "*Fondo unico nazionale per il turismo, art. 1, commi 366-372, legge 30 dicembre 2021, n.234 (cd. Legge di Bilancio per l'anno 2022) e s.m.i.*"

ACCERTA

ai sensi di cui in motivazione, l'intervenuta adozione di misure auto-correttive nei sensi raccomandati nella deliberazione n. 38/2025/CCC del 15.7.2025.

La presente deliberazione verrà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:

- Ministero del Turismo;
- Commissioni parlamentari competenti.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina

riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

Così deciso in **Roma**, nella camera di consiglio del **21 ottobre 2025**.

Il Magistrato Estensore	Il Presidente
Paola BRIGUORI	Massimiliano MINERVA
(f.to digitalmente)	(f.to digitalmente)

Depositata in segreteria in data 22 ottobre 2025
La funzionaria preposta
Luigina SANTOPRETE
(f.to digitalmente)